Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2016)

Heft: [1]: Premio SIA Ticino 2016

Vorwort: Il premio SIA Ticino è giunto alla sua 4e edizione

Autor: Branda, Mario / Colombo, Federica

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il Premio SIA Ticino è giunto alla sua 4° edizione

A nome dell'autorità e della Città di Bellinzona porto con vivo piacere il saluto a questa edizione del premio SIA, per la terza volta ospitato a Castelgrande. Premio destinato alle opere di architettura, ingegneria e pianificazione urbanistica realizzate nella Svizzera italiana e inteso a sottolineare l'importanza della collaborazione tra progettista e committente. Bellinzona si trova oggi nel mezzo di un processo aggregativo che la vede coinvolta e protagonista insieme ad altri dodici comuni della regione e che sfocerà nel corso del 2017 nella nascita di una nuova città di 45 mila abitanti. Una realtà nuova dal punto di vista istituzionale, ma che vorremmo nuova anche dal punto di vista della sua capacità di lettura del territorio, del suo rapporto con quanto e come vi viene edificato e della gestione degli spazi pubblici. Una sfida di non poco conto per vincere la quale contiamo anche sulle competenze e la visione di professionisti preparati in questo importante ambito.

Il paesaggio, il suo territorio, le sue costruzioni, sono la nostra casa e sono la casa di chi vi abiterà dopo di noi. Come amministratori abbiamo quindi una responsabilità importante che vogliamo e dobbiamo condividere con chi ha buone idee ed un bagaglio tecnico e culturale all'altezza del compito. Un mio amico architetto mi disse qualche tempo fa che con l'aggregazione si andava a creare un nuovo comune, ma che le comunità rimanevano e continuavano a vivere. A noi il compito di fare in modo che ciò sia davvero possibile organizzando i servizi ma promuovendo anche un'architettura ed una pianificazione urbanistica che sia rispettosa dell'uomo e dei suoi bisogni. L'augurio è che tra le opere presentate e premiate ve ne possano essere di quelle capaci di valorizzare le comunità esistenti o, ipotesi ancor più fortunata, da cui trarre ispirazione per costruire la nostra nuova Città.

avv. Mario Branda
Sindaco di Bellinzona

La manifestazione PREMIO SIA Ticino promossa con scadenza quadriennale dal 2003 vuole essere un contributo alla cultura architettonica nel nostro territorio e uno stimolo al dibattito su quanto si sviluppa attorno al tema del progettare e del costruire.

Nel 2003, l'allora presidente presentava la prima edizione del PREMIO SIA con queste parole:

«La SIA sezione Ticino, vuole portare a conoscenza del grande pubblico della Svizzera italiana le peculiarità delle discipline svolte dai suoi associati e in modo particolare sottolineare il ruolo delle nostre professioni nel processo di costruzione e di gestione del territorio. La prima edizione del PREMIO SIA è destinata alle opere di Architettura».

Nel 2016 il PREMIO SIA si rivolge a tutti gli interventi realizzati sul territorio della Svizzera italiana e non più solo alle opere di architettura e secondo i principi enunciati nel programma 2016-2020 della politica culturale della confederazione può essere definita un'attività culturale condivisa.

L'idea secondo la quale «una buona collaborazione tra committente e progettista è la condizione per la realizzazione di un'opera di qualità» è alla base anche di questa edizione del premio che è assegnato all'opera realizzata. L'edizione del 2016 ricalca quindi le manifestazioni precedenti per principio di composizione della giuria, luogo e modalità dell'assegnazione del premio, dell'esposizione, della pubblicazione del catalogo, ma estende il suo sguardo a tutti gli interventi che hanno plasmato e trasformato il territorio della Svizzera italiana dal 2009 al 2015 e non più solo agli edifici. Un gesto culturale che indica l'attenzione che oggi si pone al paesaggio.

La sensibilità nei confronti del paesaggio, la complessità nella gestione dei progetti e nella loro realizzazione sta modificando le modalità di progettazione degli interventi sul territorio. Sempre più frequenti sono i casi in cui un lavoro coordinato tra i diversi professionisti (architetti, ingegneri civili e ingegneri specialisti, architetti paesaggisti, urbanisti, pianificatori) diventa indispensabile ai fini del compimento di un'opera di qualità. Una progettazione in cui i diversi professionisti partecipano congiuntamente o come capofila o per le parti d'opera di loro competenza. Anche l'evoluzione della pratica professionale ha portato la SIA Ticino ad aprire la partecipazione al premio a tutti gli interventi sul territorio: non solo alle opere di architettura come nelle edizioni del 2003, 2007 e 2012, ma anche ad opere d'ingegneria, ai progetti di urbanistica e agli interventi sul paesaggio in generale.

Un grande contributo a questa manifestazione che pone un nuovo sguardo sul nostro territorio è stato dato dalla professionalità della giuria presieduta dall'avvocato Dick Marty e composta dagli architetti Christina Zoumboulakis, Martin Boesch, Francesco Della Casa, dagli ingegneri Gabriele Guscetti, Jobst Willers e dal professor Virginio Bettini; nonchè dalla Città di Bellinzona e dall'Ente del Turismo che l'hanno ospitata e che hanno messo a disposizione la sala di Castelgrande, cornice di grande pregio architettonico e "sede storica" della cerimonia di consegna del premio.

Un grazie particolare va inoltre alle ditte sponsor, all'Accademia di architettura e alla Città di Mendrisio che con la loro generosa disponibilità hanno reso possibile questa importante manifestazione e non da ultimi alla coordinatrice arch. Caterina Hörtig e a tutti i colleghi che hanno volontariamente collaborato a questa edizione del premio.

arch. Federica Colombo
Presidente SIA Ticino